

Convegno AVO Nazionale Pescara - SCELTE di VITA 9-11 Novembre 2012

Gruppo di Lavoro B-

L'AVO l'Ospedale e i bisogni emergenti della società

Il gruppo è stato condotto dal Presidente Regione Liguria e dalla Presidente regione Veneto. Per l'AVO di Siena hanno partecipato Manuela Bartali - Maria Vittoria Contucci -Marcella Marino-e le Volontarie di Nottola

E' stato presentato il materiale riepilogativo dei dati relativi al Questionario inviato precedentemente alle varie AVO (hanno risposto circa il 40%). Le risposte pervenute sono stati prese, dai relatori, come spunto di riflessione per evidenziare i cambiamenti che sono intervenuti sul Territorio. Il materiale verrà successivamente inserito sul sito o sul giornalino.

Di seguito viene riportata con una breve sintesi dei principali temi emersi:

- INVECCHIAMENTO DELLA POPOLAZIONE
- DISGREGAZIONE DELLA FAMIGLIA E MINORE SOLIDARIETÀ
- RIDUZIONE DEI POSTI LETTO NEGLI OSPEDALI (CARENZE DEL PERSONALE)
- RIDUZIONE DEGLI OSPEDALI NEI PICCOLI CENTRI
- AUMENTO DELLE DIMISSIONI PROTETTE
- AUMENTO DEI VECCHI SOLI - (IN CASA E CASE DI RIPOSO)
- AUMENTO DEL DISAGIO PSICHICO (PROBLEMI DI ALCOOL/DROGHE)

Quali bisogni/soluzioni stanno emergendo:

- La nascita' di HOSPICE, per malati terminali
- La nascita di CENTRI DIURNI e Centri di Aggregazione di Quartiere già presenti in alcune realtà
- Intervento a DOMICILIO (per evitare il ricovero, o per la successiva dimissione)

La domanda che a questo punto emersa è:

DOVE VA L'AVO? RIMANE negli OSPEDALI o segue il MALATO?

Con una risposta che è stata univoca:

SEGUE IL MALATO

Di cosa c'è BISOGNO : FORMAZIONE DEI VOLONTARI

Nella sessione pomeridiana ci sono stati vari testimonianze per raccontare le innovazioni messe in atto da alcune AVO

In particolare molti spunti di riflessione sono scaturiti dalla domanda:

USCIRE dall'OSPEDALE cosa vuol DIRE per L'AVO?

- **Darsi una nuova organizzazione: ORARI, ASSICURAZIONE,...(anche con la predisposizione di nuovi protocolli)**
- **Stabilire nuovi ruoli e compiti del Volontario**
- **Superare nuove paure: l'entrare in casa, come farlo, quali comportamenti ecc..**

Per tutto questo risulta indispensabile:

- **Una FORMAZIONE più orientata a queste nuove esigenze**
- **Contatti più forti con le strutture presenti sul territorio per gestire i servizi all'esterno dell'Ospedale**